

DISABILITA': PUBBLICATA LA GRADUATORIA PER IL CAREGIVER, "ORA E' NATALE PER 29 FAMIGLIE"

18 Dicembre 2018



L'AQUILA - "Il più grande regalo è stato ricevere le chiamate di altre nove famiglie che quest'anno potranno passare un Natale più sereno". A parlare è Andrea Sciarretta, il papà della piccola Noemi, la bimba di Guardiagrele affetta da Sma1, e presidente dell'Associazione Progetto Noemi Onlus.

Nei giorni scorsi è stata pubblicata la graduatoria delle famiglie ammesse al beneficio del caregiver: quest'anno nella lista ci sono 29 famiglie, nove in più rispetto all'anno scorso.

Un traguardo raggiunto a seguito del tavolo tecnico regionale permanente, presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare, attraverso il quale sono stati assegnati fondi per 300 mila euro per il Caregiver, 100 mila in più rispetto allo scorso anno, per le famiglie che assistono minori con disabilità gravi e una stretta collaborazione della Asl di Pescara con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, primo centro europeo per le malattie complesse, per la formazione dei medici abruzzesi e per un ulteriore potenziamento del reparto di terapia sub-intensiva pediatrica e la richiesta di attivare anche la terapia intensiva.

"I tempi per l'erogazione dei fondi sono relativamente brevi - spiega Sciarretta -, entro il primo mese dovrebbe essere erogato il 70 per cento delle risorse e il restante dopo 6 mesi. Ad ogni famiglia andranno 10 mila euro".

"E' una gioia immensa leggere in quella graduatoria i nomi di tante famiglie che negli anni passati non c'erano - aggiunge Sciarretta - Non è stato facile raggiungere questo risultato, soprattutto considerando che era previsto un passo indietro. Invece è stato fatto un bel balzo in avanti anche se è solo un punto di partenza e c'è ancora tanto da fare. Fuori dalla graduatoria restano almeno 60 famiglie abruzzesi".

"Bisogna fare in modo che lo sforzo della Regione, chiunque sarà chiamato a guidarla a breve, continui in questa direzione. Si tratta di un intervento unico in Italia che come Associazione Progetto Noemi abbiamo contribuito a portare avanti".

Come ricorda Sciarretta, questo è il quarto anno che vengono erogati fondi per il caregiver. "La nostra Associazione è dal 2013 che cerca di portare alla luce la difficile realtà dei genitori che assistono bambini con gravi patologie. Gli interventi molte volte sono inefficaci e il carico assistenziale ricade tutto sulla famiglia".

"Progetto Noemi continuerà ad essere la voce di tutte le famiglie in difficoltà - conclude Sciarretta - Fino ad oggi abbiamo centrato tutti gli obiettivi prefissati e raggiungeremo anche questo: non lasceremo solo nessuno".